



In cammino...

Parrocchia San Gaudenzo

Parroco Don Aldo Amati

AUTUNNO 2018

Anno XXXVI nr. 3

tel. 0541/782212 e-mail: parrocchia@sangaudenzo.it

sito internet: www.sangaudenzo.it

PER OFFERTE ALLA PARROCCHIA NELLA SUA VITA E NELLE SUE NECESSITÀ:

IBAN: IT96K0899524207000003391834

Si è fatto sempre così: un comodo criterio da abbandonare

Carissimi Parrocchiani e Amici!

Qui dobbiamo rimboccarci le maniche, tutti.

Dal Papa e dal nostro Vescovo Francesco, ci giunge un'indicazione molto chiara e ferma, della quale la situazione di oggi conferma e sottolinea l'urgenza. Si tratta di rinnovare la vita della parrocchia, la sua liturgia, le sue attività pastorali, le sue tradizioni.

Qualcuno dirà: Ma tu, don Aldo, non sei un po' "grande"? Come fai a rinnovare?

L'obiezione coglie nel segno solo parzialmente: perché la parrocchia non è ...solo il parroco. La parrocchia è tutto il popolo di Dio! La parrocchia siete voi tutti - persone, gruppi, famiglie - con il parroco.

E tutti siete, siamo, coinvolti per il rinnovamento della vita della parrocchia. Nessuno scelga per sé la parte del cristiano in pantofole. Di colui che dalla parrocchia si attende servizi; che non si sente chiamato e responsabile a fare la propria parte.

In vista di questo rinnovamento abbiamo iniziato a compiere, nel Consiglio Pastorale, una revisione di molti aspetti e di molte tradizioni della nostra vita.

Con "stile sinodale", articolando l'assemblea del Consiglio in tavoli di lavoro nei quali ogni consigliere possa e debba dire il suo parere, abbiamo preso in considerazione alcune iniziative tradizionali, alcune delle quali sono in declino per il numero dei partecipanti e per una diminuita coscienza del loro valore. Su altre rifletteremo nei prossimi incontri, dandone notizia anche su "In cammino". Rimbocchiamoci le maniche!

Don Aldo

Un improrogabile rinnovamento

Le consuetudini, gli stili, gli orari, il linguaggio e ogni struttura ecclesiale diventino un canale adeguato per l'evangelizzazione del mondo attuale, più che per l'autopreservazione.

Attraverso tutte le sue attività, la parrocchia incoraggia e forma i suoi membri perché siano agenti dell'evangelizzazione.

La pastorale in chiave missionaria esige di abbandonare il comodo criterio pastorale del "si è fatto sempre così". Invito tutti ad essere audaci e creativi in questo compito di ripensare gli obiettivi, le strutture, lo stile e i metodi evangelizzatori delle proprie comunità.

(Papa Francesco, "La gioia del Vangelo")



72^ FESTA DEI RAGAZZI: Pronti...via

I nostri riti generano vita?

La parrocchia - per non pochi 'parrocchiani' - è la chiesa dove si dice la messa. Ma la chiesa con la c minuscola è fatta di pietre e di mattoni. Mentre la Chiesa con la C maiuscola è la comunità fatta di volti e di nomi, di persone e di famiglie, di gruppi e comunità, che vivono "con un cuore solo e un'anima sola". Ma questa unità non è il risultato del nostro sforzo, bensì il frutto dell'Eucaristia. Poiché celebrare insieme l'Eucaristia ci rende più fratelli e ci trasforma via via in comunità santa e missionaria.

(Dal documento della Diocesi "Il Consiglio Pastorale")

Adorazione Eucaristica settimanale

Il Consiglio Pastorale ha preso atto che il giovedì pomeriggio la partecipazione all'ora di Adorazione Eucaristica è piuttosto scarsa, anche per l'orario, che è di lavoro per molti.

Forse la proposta dell'Adorazione Eucaristica non viene efficacemente motivata e la si dà per scontata, come se tutti sapessero "il perché" è bello dedicare al Signore un'ora di preghiera. L'adorazione eucaristica è dialogo con Gesù e contemplazione di Lui; è sostegno di preghiera per la Chiesa e per il mondo, per la parrocchia, per le nostre famiglie, per ciascuno di noi.

Si è così stabilito:

- Svolgere l'ora dell'Adorazione Eucaristica il sabato mattina, dopo la messa, quando più persone possono trovare un momento disponibile. Si faciliterebbe la partecipazione di chi lavora dal lunedì al venerdì; si troverebbe la chiesa aperta, la comunità in preghiera, persone in grado di animarla.

- Poiché anche questo gesto di preghiera deve essere sentito e partecipato da molti (e non svolto

solo dal prete), occorre preparare un gruppo di persone per l'animazione e lo svolgimento.

- Rilanciare il significato liturgico e spirituale dell'Adorazione eucaristica.

- Seguire analogo orientamento per le Quarant'ore, nella prossima Quaresima.

Person e gruppi possono dare la loro disponibilità per questo servizio a tutti ... e al Signore.



I bambini che hanno ricevuto la Cresima e la I Comunione si presentano alla comunità parrocchiale.

Serata della legalità in memoria del giudice Rosario Livatino



Per tenere aperta la chiesa

Dice il salmo 26: "Signore, amo la casa dove tu dimori"

E il salmo 63: "Mi divora lo zelo per la tua casa".

La nostra chiesa è la nostra casa, ed è la casa del Signore.

Vogliamo tenere aperta la chiesa ogni giorno, anche al pomeriggio, almeno dalle 16 alle 18. Ma, per tenerla aperta, dobbiamo anche garantire una custodia; nessuno, uscendo di casa, la lascia aperta e incustodita.

Rivolgiamo un invito a quanti amano la casa del Signore, per questo servizio che è anche preghiera, un paio d'ore alla settimana. Alcune persone già lo fanno.

Chi è disponibile ...si faccia presente

Prepariamo il Presepio Vivente

Il nostro Presepio Vivente riscuote alto gradimento, perché la proposta è fatta a tutta la parrocchia e vede la partecipazione più attiva di 60-70 persone e ne coinvolge centinaia: bambini con le loro famiglie e persone di ogni età. La motivazione è alta e gradita: vivere dall'interno, e quasi da co-protagonisti, il mistero del Natale di Gesù; darne rappresentazione viva ai piccoli e alla popolazione; esprimere nei giorni spesso dissipati, che precedono le festività, l'attesa del Signore. Alto è l'impegno di Franca e Tonino - i registi! - e delle persone coinvolte. L'iniziativa è così interessante che anche i canali televisivi la pubblicizzano; in particolare Icaro TV, che ne ripropone la registrazione anche nei giorni successivi. È apprezzata la scelta di svolgere l'evento in piazza, favorendo la vivacità delle scene e l'attenta partecipazione di tutti i presenti.

Anche in questo anno vogliamo preparare un "grande" e partecipato Presepio Vivente, invitando fin d'ora tutti i gruppi parrocchiali, in particolare i giovani, a farsi protagonisti attivi, anche portando i loro suggerimenti per arricchire l'evento.



Inaugurazione domeniche al Campo.

Festa della Sanges



Ma chi te lo fa fare?

Testimonianza dalla visita alle famiglie

E' quello che mi ha detto al telefono un amico al quale raccontavo della visita che nel pomeriggio avrei fatto a venti famiglie per conto della parrocchia. "Quante volte ho fatto, o mi sono sentito fare, quella domanda, detta un po' così... per modo di dire, quasi un intercalare!

Questa volta però era diverso: faceva un freddo cane, c'era ghiaccio e pioveva...; a quella domanda dovevo dare risposta... "già! Chi me lo fa fare?" Provai a dirti che dovevo farlo perché le visite erano state programmate, perché le "postine" della parrocchia (benedette le postine della parrocchia) avevano recapitato gli avvisi e la segreteria della parrocchia (benedetta la segreteria della parrocchia) aveva predisposto tutto il calendario e ogni particolare... non mi bastava!

Ci doveva essere qualcosa di più, una ragione di più e con questa domanda mi sono incamminato assieme a mia moglie recitando un Angelus.

Suoniamo il primo campanello e non c'è nessuno e neppure alla seconda casa; la domanda "Chi te lo fa fare?" si fa più insistente... poi il terzo campanello, e una signora di mezza età ci apre sorridente: "Vi stavamo aspettando"; chiama i figli e ci accompagna in una stanza dove a letto c'è il marito: immobile, con una flebo al braccio: non è in grado di parlare, né di muoversi; si nutre artificialmente; la signora ci racconta che il marito è in quelle condizioni da un paio d'anni, in conseguenza di un arresto cardiaco; la cosa mi impressiona, ma non quanto la serenità che si respira in quella casa.

Mi sento così inadeguato, indegno, incapace per qualsiasi risposta... eppure parliamo e sentiamo di non essere estranei l'uno all'altro. "Preghiamo un po'?" chiedo; "certamente... bambini venite anche voi". "Ave Maria...".

Abbracciamo la signora dandole del tu perché la sentiamo amica e le chiediamo se possiamo tornare a trovarla e le diciamo che abitiamo non lontano da lei. Uscendo da quella casa ho la certezza della risposta che cercavo; "chi te lo fa fare?": "Tu Gesù" per te, solo per te e nessun altro e per nulla di meno.

Assieme a mia moglie ho suonato tutti gli altri campanelli: freddo e ghiaccio non ci preoccupavano più; alcuni non ci hanno aperto, ma altri ci aspettavano e con tutti abbiamo parlato e condiviso una preghiera; consegnando l'acqua benedetta chiedevamo un impegno: che tutta la famiglia, dopo la preghiera di Pasqua e il rito dell'aspersione si abbracciasse perché Gesù è vivo e abita in mezzo a noi.

Siamo rincasati in silenzio, forse per non interrompere l'emozione; pensavamo a Gesù; a Gesù incontrato in chi ci ha accolto, in chi ci ha aperto il cuore e in chi ci ha respinto... E' certo: Gesù l'abbiamo visto: era nel volto sereno di quella signora, nel volto di chi ci aspettava per la scala avendoci scorto nell'appartamento accanto, nella vedova sola, nella famiglia giovane e felice con due bimbe sorridenti che hanno chiamato Allegra e Diletta, nel militante che ha lottato tutta la vita per un mondo migliore e oggi ripone la speranza di un mondo più umano nelle parole di Papa Francesco; Gesù aveva anche il volto di chi ci ha respinto.

Quanti volti ha Gesù! e ci è parso che ripetesse: "ho sete", proprio come ha detto sulla croce: "ho sete, ho sete del cuore degli uomini". Non so se siamo rincasati più contenti; forse non è questo il problema; ci sembra di essere tornati più consapevoli, con un cuore e una responsabilità più grande è la certezza che ancor prima del pane, oggi più che mai, l'uomo ha bisogno di Dio.

Uno dei tanti visitatori.

Pier Paolo



Centro estivo



All'Eremo di Carpegna

Giovani costruttori del Regno

Insieme all'estate, giugno portò anche l'inizio dei giovedì dei giovani al Campo Don Pippo. Il format è lo stesso da anni: incontro e pizza insieme, un momento che unisce la convivialità alla riflessione, alla condivisione di un percorso.

Il filo conduttore dell'estate passata è stato "Giovani Costruttori del Regno di Dio", un tema imponente che di settimana in settimana si è declinato in cosa concretamente possono fare i giovani per costruire un pezzettino di Regno di Dio nelle loro vite.

Per accompagnarci abbiamo scelto San Paolo, che con i suoi dubbi, i suoi difetti e la sua passione è molto vicino ai giovani. Tra gli ambiti toccati ci sono stati: il lavoro, la Fede, i talenti, l'essere missionari, l'uso dei social, la cittadinanza attiva, il futuro, le testimonianze dei pellegrini all'incontro con Papa Francesco a Roma. Incontri in cui i ragazzi si sono messi al centro per capire quello che effettivamente potrebbero fare nel concreto della loro vita quotidiana.

Pian piano abbiamo costruito un ponte, un vero ponte di cartone, con sopra le nostre parole, le impressioni che ogni incontro ci suscitava, le domande che ci rimanevano; perché per costruire il Regno di Dio, dobbiamo essere ponti tra noi e chi ci circonda.

Lucia

PRINCIPALI APPUNTAMENTI DELLA PARROCCHIA

Ottobre 2018

Domenica 14		SOLENNITA' DI SAN GAUDENZO in piazza: Messa, venerazione della Reliquia.
	ore 10,30 ore 17,30	Messa solenne in cattedrale
Mercoledì 17	ore 21	Consiglio Pastorale Parrocchiale.
Sabato 20	ore 17	Incontro Genitori IV elementare
Domenica 21		Giornata Missionaria Mondiale.
Venerdì 26	ore 21	Messa dei Giovani.
Sabato 27	ore 17,30	Incontro Genitori Cresimandi V elementare.
Domenica 28		Ritorno all'ora solare; Messa ore 18,00.
	ore 11,15	Festa degli anniversari di Battesimo.

Novembre 2018

Giovedì 1		SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI. S. Messa orario festivo
Venerdì 2		COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI. S. Messa per i parrocchiani defunti nell'ultimo anno
	ore 18	
Lunedì 5		Corso di formazione biblica. Sul Profeta Isaia
Giovedì 8	ore 15,30	Festa del Pianeta Argento.
Sabato 10	ore 19,30	Incontro Genitori III elementare, con i bambini
Lunedì 12		Corso di formazione biblica. Sul Profeta Isaia
Mercoledì 14	ore 21	Consiglio Pastorale Parrocchiale.
Sabato 17	ore 21	Teatro dei ragazzi: "Noi figli dei Magi"
Domenica 18		Giornata Mondiale dei poveri.
	ore 15	Incontro genitori III elementare, con bambini
Lunedì 19		Corso di formazione biblica. Sul Profeta Isaia
Martedì 20	ore 17,30	Incontro Catechiste.
Venerdì 23	ore 19,50	Pizzata dei Giovani.
Sabato 24		Giornata della Colletta alimentare.
Domenica 25		CRISTORE.
	ore 17,30	In Cattedrale: Istituzione dei Ministeri laicali.
Lunedì 26		Corso di formazione biblica. Sul Profeta Isaia
Venerdì 30	ore 21	in Sala don Pippo: Conferenza di don Guido Benzi sul Profeta Isaia: "Chi è l'Emmanuele?"

Dicembre 2018

Domenica 2		I Domenica di Avvento
Lunedì 3		Corso di formazione biblica. Sul Profeta Isaia
Martedì 4	ore 21	Centri di Ascolto del Vangelo: Riunione dei responsabili.
Sabato 8		SOLENNITA' DELL'IMMACOLATA.
Domenica 9		II di Avvento - Giornata del Seminario.
Mercoledì 12	ore 21	Consiglio Pastorale Parrocchiale.
Giovedì 13	ore 15,30	Festa del Pianeta Argento.
Domenica 16		III di Avvento
Domenica 23		IV di Avvento.
	ore 15	Presepio vivente in piazza.
Martedì 25		NATALE

Orari

Orari della S. Messa

Domenica: ore 8,30 (preceduta dalle Lodi).
ore 10,00, 11,15, 18,00

Sabato, ore 18,00 - recita Vespri ore 17,40

Giorni feriali: ore 8 (preceduta dalle Lodi) .

Confessioni: sabato ore 15 - 18.

In altri momenti: chiamare il sacerdote.

La chiesa è aperta:

Giorni feriali: ore 7,30 - 11; 16 - 18 (purchè custodita)

Sabato pomeriggio: ore 15 - 19

Domenica: ore 8 -12,30; 17 - 19

Segreteria parrocchiale:

aperta tutti i giorni feriali ore 9 - 12.

Sacrestia: ogni giorno feriale, ore 8 - 11.

CORSO DI FORMAZIONE BIBLICA IL PROFETA ISAIA



"Udii la voce del Signore che diceva: "Chi manderò e chi andrà per noi?" E io risposi: "Eccomi, manda me!"

Isaia è un genio religioso: è stato segnato per sempre dalla sua vocazione nel tempio, dove ha avuto la rivelazione della trascendenza di Dio e dell'indegnità dell'uomo.

Isaia è il più grande dei profeti messianici: la prova sarà severa, ma un "resto" sarà risparmiato, e il Messia ne sarà il re; sarà un discendente di Davide; farà regnare la pace e la giustizia e diffonderà la conoscenza di Dio.

La presenza del libro di Isaia nella liturgia è immensa; le pericopi per le letture sono ben 136!

I nostri dieci incontri si svolgeranno ogni lunedì, in due periodi:

dal 5 novembre al 3 dicembre

dal 28 gennaio al 25 febbraio 2018

con possibilità di scelta:

pomeriggio: **ore 17,30-19**; sera: **ore 21-22,30**.

Luogo degli incontri: Parrocchia San Gaudenzo, Sala don Pippo (piazza Mazzini).

Iscrizioni: in Segreteria e in Sacrestia (tel. 0541.782212)

E mail: amati.aldo63@gmail.com

Venerdì 30 novembre ore 21, in Sala don Pippo:

Chi è l'Emmanuele? - Incontro pubblico con Don Guido Benzi

Docente di S. Scrittura all'Università Salesiana di Roma e all'Ist. Sup. di Scienze Religiose di Rimini

Grecia, "sulle orme di San Paolo":

Messa nell'agorà di Corinto e Filippi: luogo in cui l'Apostolo battezzò Lidia, la prima cristiana in Europa.

